



COMUNE DI BRESCIA

VERBALE n.5

VERBALE DELLA SEDUTA DEL
**CONSIGLIO DI QUARTIERE
CASAZZA**

Zona Nord

DEL

18/04/2019

Il giorno 18 del mese di aprile dell'anno 2019 alle ore 20.30, si è riunito in Brescia, nel Teatro di via Casazza 46, su regolare convocazione del Presidente, il Consiglio di Quartiere Casazza per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Gruppi tematici: modalità di lavoro e resoconto delle attività
3. Aggiornamenti sul medico di base in quartiere
4. Valutazioni in merito all'incontro avuto con il Comandante della Polizia Locale
5. Preparazione incontro con l'assessore Tiboni per il "progetto Stadio"
6. Preparazione notiziario di quartiere
7. Proposta di revisione dei confini di quartiere
8. Valutazioni su progetto Link
9. Valutazioni su candidature per premio Città di Brescia "Albino de Tavonatti"
10. Valutazioni Festa della musica 2019
11. Varie ed eventuali

Presiede la seduta il Presidente Luca Pomarici.

Redige il processo verbale il consigliere Stefano Cavalli In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano:

Nr	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	POMARICI	LUCA	X	
2	SARTORI	GUIDO	fino alle ore 22.45	
3	GOBETTO	GLORIA	fino alle ore 23.25	
4	GOBBI	VITTORIO	X	
5	CO'	ALESSIA	X	
6	CAVALLI	STEFANO	X	
7	BERARDELLI	MARA	presente dalle ore 21.55	

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.17 Comma 3 del Regolamento, si apre la seduta.

Constatata la presenza dei cittadini Lamberto Italo e Perini Luciano, si dà loro la parola per eventuali richieste o segnalazioni.

Lamberti

- Segnala la presenza di sei o sette appartamenti vuoti ai primi numeri civici dei palazzi dell'ALER in via Cuzzetti, e quindi, vista l'esistenza del problema della penuria di case da una parte e delle conseguenti occupazioni abusive dall'altra, chiede di contattare la proprietà per capire che cosa si voglia fare di queste abitazioni che risultano libere da anni. Segnala peraltro che l'assessore Fenaroli, quando era Assessore alla Casa, era a conoscenza della situazione.
- Chiede delucidazioni in merito all'esecuzione del collegamento ciclabile con il Mella e Collebeato, ricordando le dichiarazioni dello scorso anno dell'Assessore Tiboni e il fatto che il sindaco di Collebeato abbia a sua volta spinto il Comune di Brescia a tale realizzazione per l'interesse a che il paese limitrofo si possa collegare in tal modo alla metropolitana.
- Chiede delucidazioni in merito alla "riga" di Via Mortirolo, intendendo con ciò la definizione di una segnaletica orizzontale con funzione di passaggio pedonale facente le funzioni di marciapiede in detta via, ricordando che, come consigliere del precedente mandato del CdQ, nello scorso autunno aveva avuto dall'Assessore Manzoni l'indicazione che l'intervento sarebbe stato imminente.
- Chiede delucidazioni in merito ai lavori mai ultimati di Via Casazza.

Perini segnala in merito al punto 9 dell'o.d.g. sul premio De Tavonatti, la persona di Marina Rossi quale meritevole di tale premio per la dedizione e la capacità dimostrata nell'organizzare e promuovere tantissime iniziative di volontariato con finalità solidaristiche con il coinvolgimento di numerose associazioni e di volontari di diverse generazioni e in particolare giovani.

Sono giunti nel frattempo tra il pubblico anche le sig.e Marisa Soriani e Chiara Bini ed il sig. Sergio Fiameni.

Il Presidente Pomarici, visto che gli argomenti toccati riguardano punti inseriti nell'o.d.g. della riunione procede con l'esame dello stesso.

1. Comunicazioni del Presidente

Con riferimento al premio De Tavonatti è pervenuta una proposta del CdQ Don Bosco e già sottoscritta da una decina di Consigli per una candidatura 'alla memoria' della loro consigliera sig.ra Laura Rovida.

Gobetto in merito all'indicazione del sig. Perini suggerisce allo stesso di proporre la candidatura della sig.ra Rossi in occasione del premio Bontà Bulloni, dato che il premio De Tavonatti è assegnato esclusivamente a persone impegnate nell'ambito del mondo della disabilità. Esprime quindi parere favorevole alla sottoscrizione della candidatura della sig.ra. Laura Rovida per il valore della persona e per il suo impegno all'interno del CdQ Don Bosco, visto anche che la proposta alla candidatura è già stata sottoscritta da diversi CdQ cittadini.

Cavalli riflette sul fatto, già sostenuto nella fase di convocazione della riunione, che un consiglio straordinario non può prevedere 11 punti di o.d.g., che la questione del premio andrebbe posticipata in quanto non urgente, viste invece le difficoltà del Consiglio ad affrontare in modo esaustivo ed adeguato questioni inerenti direttamente il quartiere. Sottolinea che il Consiglio di Quartiere non deve sentirsi in obbligo di partecipare e rispondere a tutte le iniziative che arrivano dall'esterno, in particolare dalla stessa Amministrazione laddove queste non rispondano ad esigenze del quartiere, in quanto lo status di volontari dei membri del Consiglio non permette loro di disporre di tempo ed energie sufficienti per tutto. A titolo esemplificativo di tali difficoltà, indica come prive di senso della realtà le modalità con cui la segreteria dell'Assessore Cominelli ha proposto un incontro con il CdQ per un martedì mattina alle ore 10.45.

Il Presidente ricorda che si possono inviare eventuali richieste di integrazione/modifica dell'o.d.g. via e-mail prima della convocazione delle sedute e si impegna a comunicare in tempo la proposta di ordine del giorno per i prossimi Consigli.

Si delibera senza ulteriori indugi di sottoscrivere la proposta del C.d.Q. Don Bosco per premio De Tavonatti.

In merito all'incontro del 7 maggio testé ricordato, riguardante le questioni relative alla situazione delle aree verdi del quartiere, Cò, Sartori e lo stesso Presidente, evidenziano l'impossibilità anche per loro di essere presenti per motivi di lavoro, perciò si propone di richiedere lo spostamento ad un orario più consono (inizio mattinata, pomeriggio dopo le 16.30 o in orario di pausa pranzo).

Il Presidente ricorda quindi l'incontro del 30 aprile alle h. 16.00 con l'Assessore Tiboni sui problemi da noi sollevati in merito al tema "stadio". Si farà presente l'intenzione di richiedere al Questore che il quartiere sia inserito nella cosiddetta zona rossa e possa partecipare al tavolo con la Questura insieme al quartiere Mompiano.

Si ricorda che la zona rossa significa priorità nel mantenimento della sicurezza attraverso il presidio e la chiusura di strade (traffico solo per i residenti). Si ritengono tali misure indispensabili per Casazza, soprattutto in vista di una eventuale promozione in serie A, visto già oggi le condizioni di parcheggio selvaggio e di ostruzione dei passaggi, soprattutto in via Cuzzetti.

Cavalli e Gobbi assicurano la presenza all'incontro insieme a Pomarici.

A tale incontro si solleverà il problema della pista ciclabile del Mella per avere aggiornamento sull'avanzamento dell'esproprio e sulle prospettive di esecuzione. Si decide di anticiparlo alla segreteria dell'Assessore insieme alla conferma della nostra presenza in modo che il tema non sia inaspettato e non lo si debba necessariamente aggiornare ad un successivo incontro.

In merito ai lavori su via Casazza il Presidente riferisce che la pratica relativa alla nostra richiesta per un incontro con l'Assessore alla Mobilità Manzoni è stata dirottata all'UEBA (Ufficio Eliminazione Barriere Architettoniche) dalla segreteria dell'Assessore. Tuttavia, secondo indicazioni informali, i lavori dovrebbero riprendere a breve. Gobetto ricorda che noi abbiamo richiesto una diversa definizione della pista ciclabile ed è d'accordo con il presidente Pomarici di sollecitare un incontro su tale problema in occasione del suo imminente appuntamento telefonico con l'Assessore Manzoni

La questione di via Mortirolo viene rimandata al gruppo di lavoro Viabilità per una analisi preliminare, come richiesto da Gobbi, referente del gruppo.

Gruppi tematici: modalità di lavoro e resoconto delle attività

Il Presidente ricorda l'autonomia dei gruppi ed il loro ruolo specificando che fanno anche da "filtro" e preparazione delle segnalazioni raccolte durante gli incontri stessi, e sottolinea l'importanza che i gruppi una volta segnalati dei problemi ne seguano l'evoluzione e la risoluzione, in modo che in caso contrario si proceda tempestivamente ad ulteriori sollecitazioni ai responsabili. Aggiunge che la funzione dei gruppi è quella di portare proposte al Consiglio.

Sartori riferisce quanto emerso nella riunione congiunta tra Gruppi Ecologia e Viabilità (allegato n.1 al presente verbale):

- Richiesta di posizionamento di panchine lungo via Mainetti, nuovo marciapiede e via Stretta, giardinetti fronte Milesi
Sarebbe da verificare che non fossero già incluse nei progetti originari e "dimenticate" in fase di realizzazione o che comunque non possano rientrare in quell'ambito a conseguenza di una differenza in positivo rispetto agli oneri
- Pedonalizzazione, con accesso a soli residenti di via Stretta nel tratto del cosiddetto "Miglio perfetto"
- Richiesta che i cassoni del vetro, attualmente fissi nel parcheggio di fronte all'oratorio, vengano invece tenuti nel piazzale destinato ad isola ecologica zona nord, per essere portati in quartiere solo quando servono.
La questione verrà sottoposta all'Assessore Cominelli nel prossimo incontro.
- Si segnala la presenza di fusti su terrazza-tetto di edificio privato, attualmente vuoto, tra via Cuzzetti e via Triumplina. Si teme che possano contenere rifiuti speciali.

Vista la situazione Gobetto suggerisce una segnalazione ad A2A.

- Si chiede di verificare se è data effettivamente autorizzazione alla proprietà Santini di costruire varie palazzine sull'area dell'attuale frutteto tra via Stretta e via Arsenale, a questo proposito Soriani ricorda la richiesta che il Comune acquistasse l'area per creare un bosco urbano, visto la cattiva qualità dell'aria tra tangenziale, Triumplina, parcheggio metro, industria Milesi con traffico di mezzi pesanti.
- La richiesta di ripiantumazione degli alberi morti o abbattuti, con scelta di alberi "ad alto rendimento" di assorbimento dell'anidride carbonica.
- Richiesta di sostituire, nella raccolta del fogliame e dello sporco per le strade, i soffiatori che creano un effetto di sollevamento delle polveri molto fastidioso e nocivo, soprattutto in estate, con il sistema precedentemente in uso, meno impattante; Soriani chiede anche il passaggio di mezzi che bagnino le strade durante i periodi di superamento della soglia consentita di polveri sottili nell'aria.
- Reintroduzione del rilevamenti della qualità dell'aria in via Triumplina con uso di dispositivi mobili, visto che già in passato vi era una palina fissa di rilevamento. Gobetto ricorda che il tema inquinamento ambientale fa capo all'ARPA che a sua volta dipende da ATS.

Gobetto esorta, rispetto alla partecipazione di diversi cittadini agli incontri dei vari gruppi tematici, a trovare modalità di coinvolgimento delle persone che intervengono attribuendo anche incarichi e responsabilità su singole questioni, in modo da ottenere un aiuto ed allo stesso tempo la promozione di una maggiore partecipazione. Suggerisce per esempio, che si chieda alle sig.re Erves e Soriani, che hanno fatto presente varie situazioni critiche, se possono documentarle con foto in modo che il gruppo ed il Consiglio possano avviare la segnalazione al settore competente.

Riferisce quindi in modo dettagliato, per il gruppo Quartiere accogliente, dell'incontro di martedì 16 u.s., come riportato nell'allegato al presente verbale.

Il Presidente esprime apprezzamento per l'idea del Girotondo al parco ed eventuali corsi di alfabetizzazione culturale, in quanto propositivi. Ricorda per la prima proposta che sono state inviate precise richieste agli assessori per cui si potrebbe attendere una risposta prima di organizzare manifestazioni pubbliche seppur a carattere pacifico.

Gobetto replica che la manifestazione con i bambini, pensata per metà giugno quando in ogni caso non si saranno ancora avuti interventi, è comunque utile perché gli stessi e tutti i cittadini prendano consapevolezza dell'importanza della struttura del parco per il quartiere anche in vista di una maggiore attenzione alla cosa pubblica da parte di tutti.

Bini interviene segnalando la presenza di sporcizia e rifiuti nel vialetto di collegamento tra via Reggio ed il Centro Futura, chiedendosi a chi spetta la pulizia dello stesso.

Fiameni ricorda anche le condizioni precarie di alcuni punti della recinzione dell'edificio scolastico ex Fortuny.

Gobetto precisa che ha proposto al proprio gruppo tematico l'attività del *plogging* (disciplina che prevede di pulire il percorso da carte e plastica mentre si fa *jogging*), da valutare in occasione delle camminate del lunedì e giovedì; invita la sig.ra Bini a partecipare all'iniziativa.

Berardelli, in merito all'attività del gruppo Servizi alla persona, chiede un parere al Consiglio sull'ipotesi di proporre al prossimo incontro con l'Associazione Pensionati l'idea di una festa evento all'interno del centro o all'aperto per la quale bisognerebbe chiedere una S.C.I.A. per cucinare. La festa potrebbe anche essere finalizzata ad una raccolta di fondi da unire ad eventuali donazioni dell'Associazione Commercianti per l'acquisto di un APE Cross, che possa rimanere a disposizione delle persone del quartiere con riferimento alle esigenze emerse nella presentazione del progetto 'Casazza Solidale' all'Assemblea di quartiere scorsa.

Gobetto manifesta forti perplessità. Osserva che l'opera del CdQ deve essere rivolta alla totalità delle associazioni presenti sul territorio e non esclusiva per una singola associazione e che l'ambito degli incontri del gruppo "Quartiere accogliente" potrebbe essere quello giusto per una proposta del genere. Le sembrerebbe più corretto che l'iter di eventuali proposte fosse dall'associazione al Consiglio o alle altre associazioni, piuttosto che dal Consiglio ad una sola associazione. L'opera del Consiglio non può essere quella di lavorare operativamente per una sola associazione. Sottolinea che, personalmente, non ritiene opportuno favorire l'Associazione Pensionati che ha mostrato scarsa volontà di collaborazione ritirandosi all'ultimo momento dal progetto "Casazza Solidale", rifiutando l'utilizzo della propria sede all'interno del Centro sociale. Ricorda che è solo grazie alla richiesta come CdQ, da parte del Presidente, della saletta dei sindacati se il progetto ha potuto partire regolarmente.

Pomarici e Gobbi concordano spiegando che la forma e l'iter del progetto non sembra loro corretto.

Berardelli precisa che essendosi resa disponibile ad aiutare l'Associazione Pensionati ad organizzare degli eventi con il coinvolgimento di un gruppo di giovani del quartiere, questo le sembrava un modo per avviare il lavoro che, in caso di adesione da parte dell'associazione, era poi da allargare a tutti.

Cavalli osserva che la posizione di Berardelli quale sostenitrice dell'associazione da volontaria da una parte e consigliera

dall'altra crea un effetto di commistione, ma in sé l'operazione non gli sembra impropria.

Gobetto considera lodevole l'idea di finalizzare un evento all'acquisto di un mezzo utile al quartiere, ma osserva che in questo caso dovrebbe essere tutto a carico di una sola associazione che si possa incaricare della gestione dei fondi derivanti dalla raccolta e quindi della manutenzione e gestione del mezzo in quanto sono tutti ambiti in cui il C.d.Q. non può operare.

Ricorda che nel gruppo "Casazza Solidale" esiste l'associazione ANTEAS che garantisce trasporti sociali con un proprio mezzo e partecipa al progetto garantendo il ritiro delle ricette dal medico, la consegna della spesa o del libro a domicilio, ecc.

Cavalli concorda sulla problematicità della questione.

Il Presidente ricorda, riprendendo quanto detto dalla vice Presidente Gobetto, che il Consiglio può collaborare nella realizzazione di iniziative sul territorio ma non essere organizzatore diretto delle stesse, specialmente se si tratta di eventi per raccogliere denaro. Non avendo un "portafoglio" a disposizione non è possibile inoltre sostenere eventuali spese. Riporta l'esempio dei festeggiamenti per i 50 anni del quartiere, organizzati da un'associazione, per i quali il Consiglio aveva collaborato con questa modalità.

Esprime infine un parere sul ruolo del Consiglio che a suo avviso può impegnarsi anche per una sola realtà bisognosa.

Il confronto si esaurisce chiedendo a Berardelli di accertarsi che la proposta possa essere portata avanti dall'associazione Pensionati affinché venga condivisa poi con le altre realtà del quartiere.

2. Aggiornamenti sul medico di base in quartiere

Si rimanda alla relazione del gruppo Quartiere accogliente allegata.

3. Valutazioni in merito all'incontro avuto con il Comandante della Polizia Locale

Si rimanda alla relazione dell'incontro avuto in data 8 aprile 2019 allegata al presente verbale.

4. Preparazione incontro con l'assessore Tiboni per il "progetto Stadio"

Già trattato, al punto 1.

5. Preparazione Notiziario di quartiere

Gobetto ricorda di avere dato disponibilità a collaborare con altro consigliere per la composizione del notiziario. Si vede poi

costretta a lasciare la riunione per problemi di orario e chiede che ci si decida per una frequenza quindicinale delle riunioni del Consiglio.

Osservato che anche Sartori ha già dovuto lasciare la riunione da diverso tempo, Cavalli vista l'ora, la composizione parzialmente ridotta del Consiglio ed il numero di questioni rimaste in sospeso, chiede che il Consiglio sia aggiornato e la discussione sui restanti punti rimandata al prossimo incontro.

Il Presidente ritiene opportuno completare la trattazione dell'o.d.g. anche per le scadenze immediate di alcune questioni, fra cui il notiziario. Chiede pertanto quali Consiglieri siano disponibili a collaborare per la redazione dei testi; in mancanza di disponibilità procederà, per questa prima pubblicazione, con la vice Presidente alla scrittura degli articoli basandosi sui documenti già prodotti dal Consiglio e dai gruppi tematici.

Cavalli osserva che le energie del Consiglio sono limitate e vanno spese nelle questioni veramente utili. Il notiziario è un'operazione un po' di facciata, aspetto preponderante rispetto alla sua utilità informativa, che potrà essere soddisfatta in un'assemblea di quartiere.

Il Presidente conferma l'invito ad ogni gruppo e Consigliere a predisporre entro il 30 aprile una breve relazione sul proprio operato tenendo presente che il lavoro di composizione del notiziario verrà fatto dagli uffici comunali.

6. Proposta di revisione dei confini di quartiere

Il Presidente ricorda l'importanza di attivarsi per identificare i corretti confini di quartiere, proseguendo il lavoro già iniziato dal precedente CdQ.

Si conviene nella trattazione dell'argomento con maggiore attenzione nelle sedute successive.

7. Valutazioni su progetto Link

Il progetto è stato attivato a San Bartolomeo ed ha già visto il completamento della prima parte con la parete in Via Abbazia, rimangono da organizzare i laboratori con gli adolescenti, composti da 5 incontri di cui 2 teorici e 3 pratici.

Il Presidente del CdQ San Bartolomeo ed il referente del progetto desiderano interessare Casazza attraverso il Consiglio di Quartiere.

Berardelli pensa di poter coinvolgere un gruppo di giovani, ma vorrebbe sapere in via prioritaria quali muri potrebbero eventualmente essere dipinti.

Cavalli sottolinea la necessità di proporre attività per giovani e adolescenti, rilevando la difficoltà di attuare politiche giovanili adeguate.

I fondi a disposizione, che rendono i laboratori gratuiti per i ragazzi, possono essere spesi entro settembre 2019.

Il Presidente organizzerà pertanto un incontro con il referente, Giovanni Gandolfi, al fine di capire meglio il progetto ed il possibile contributo del CdQ.

8. Valutazioni su candidature per premio Città di Brescia "Albino de Tavnatti"

Già trattato.

9. Valutazioni Festa della musica 2019

Vista la presenza della postazione già organizzata privatamente in quartiere non si ritiene di doverne proporre un'altra.

10. Varie ed eventuali

Gobbi lamenta di non poter, in qualità di Referente del gruppo di lavoro Viabilità, accedere direttamente al dialogo con gli uffici e gli assessori competenti in rappresentanza del Consiglio. E sostiene che il filtro che si crea con la presenza degli Uffici Zona Nord tra Consiglio e Assessorati è la causa delle lungaggini nell'ottenere risposte dall'Amministrazione.

Il Presidente ricorda che i Referenti dei gruppi tematici sono stati definiti dal Consiglio ma non hanno purtroppo possibilità di interfacciarsi direttamente con gli uffici comunali. Questi ultimi infatti si relazionano con i Presidenti dei vari Consigli e svolgono il ruolo di smistamento delle istanze.

Cò informa che nei prossimi mesi agli impegni lavorativi dovrà sommare quelli relativi agli studi universitari e quindi potrà capitare che risulti assente agli incontri del consiglio.

Berardelli precisa che nel caso di una cadenza quindicinale delle riunioni anche per lei sarà molto difficile garantire la presenza costante.

Cavalli chiede che se ne discuta al prossimo CdQ mettendo al primo punto dell'odg la revisione della calendarizzazione degli incontri.

Il Presidente concorda, l'argomento sarà trattato nel prossimo Consiglio.

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcuno la parola, il Presidente ricorda che la prossima riunione sarà il 7 maggio e dichiara chiusa la seduta alle ore 23.45.

Letto, confermato e sottoscritto.

Allegati:

1. Verbale della Riunione del Gruppo tematico "Ambiente ed ecologia" e "Urbanistica, viabilità e sicurezza" del 2/04/2019
2. VERBALE GRUPPO 'QUARTIERE ACCOGLIENTE' c/o Centro sociale via Casazza 46 martedì 16 aprile 2019
3. RELAZIONE INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE, Brescia, 8 aprile 2019

Allegato 1:

Verbale della Riunione del Gruppo tematico "Ambiente ed ecologia" e "Urbanistica, viabilità e sicurezza" del
02/04/2019

Alle ore 20.40 si è riunito in Brescia nella sala del Centro Socio Culturale di via Casazza, 46, il Gruppo tematico "Ambiente ed ecologia" per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- presentazione del gruppo;
- raccolta delle proposte/segnalazioni;
- esposizione della relazione sui parchi di quartiere;

Presenti i Consiglieri:

- Stefano Cavalli
- Vittorio Gobbi
- Guido Sartori

Sono intervenuti i cittadini:

- Antonio Bettinzoli
- Paola Ervas
- Marisa Soriani
- Alberto Zaina

Antonio Bettinzoli ha chiesto:

- notizie sull'isola ecologica;
 - se è possibile spostare i cassonetti per il vetro dal piazzale dell'oratorio;
 - di rendere pedonale, il tratto di via Stretta da via dell'Arsenale a via del Manestro, escluso i residenti e i lavoratori;
 - di portare avanti il progetto della pista ciclabile da costruire parallelamente alla bretella nord che collega via Stretta a via Monte lungo, oltre a essere una richiesta del Quartiere, anche gli abitanti di Collebeato ne erano favorevoli, anche per sfruttare meglio il collegamento alla Metro (rif. assessori Tiboni/Manzoni)
 - che il "punto acqua" di via Casazza venga pulito più spesso
- Porta inoltre a conoscenza che nello stabile confinante in via Cuzzetti corrispondente al civico 91 di via Triumplina sono presenti fusti aperti di sostanze sconosciute e potenzialmente pericolose.

Paola Ervas ha chiesto:

- che sia eseguito al più presto il compimento della ciclabile di collegamento al Mella, come prospettato dall'Amministrazione in precedenti incontri, dal Sindaco e dall'Assessore Tiboni
- di installare delle panchine davanti alla ditta Milesi, davanti alla Santella di via Mainetti, lungo il tratto del nuovo marciapiede allargato della stessa via Mainetti, e in via Stretta tra via dell'Arsenale a via del Manestro;
- la sostituzione degli alberi caduti dopo la tromba d'aria del novembre scorso nonché di quelli che nel corso degli ultimi anni

sono morti o per cause diverse sono stati abbattuti lungo la via Gadola e le altre vie del quartiere;

- la verifica da parte del Comune delle condizioni di sicurezza in relazione alla presenza di alcune piante in aree private nella zona di via Gadola/via dell'Arsenale, ma che sono sul confine con il marciapiede e che appaiono pericolose;
- la messa in sicurezza del tombino sul marciapiede di via Gadola 57.

Marisa Soriani ha chiesto:

- come Antonio Bettinzoli che vengano spostati o abbelliti i cassonetti per il vetro;
- di portare avanti il progetto della pista ciclabile, come spiegato da Antonio Bettinzoli;
- di approfondire la situazione del frutteto adiacente il parcheggio della metropolitana, in quanto sarebbe contraria alla costruzione di palazzine e pur di fermare l'eventuale taglio di piante, chiederebbe un'assemblea pubblica;
- vengano sensibilizzati gli studenti del liceo Carli a non sporcare più nella zona antistante la scuola;
- si domandava il motivo dell'assenza della palina dell'ARPA per la qualità dell'aria della nostra zona.

Condivide con la Sig.ra Paola Ervas la necessità di sostituire gli alberi tagliati, ma suggerisce che potrebbero essere piantati alberi in grado di assorbire l'anidride carbonica o le polveri sottili, scegliendo fra famiglie botaniche autoctone tipo per esempio il tiglio selvatico o il frassino

Alberto Zaina si è dimostrato d'accordo con le richieste degli altri cittadini e ha chiesto:

- di proibire i soffiatori per la pulizia delle strade, in quanto sollevano polveri.

Il Consigliere Vittorio Gobbi ha chiesto che venga ripristinata l'igiene nell'area abbandonata di fronte alla scuola elementare, angolo via Formentini.

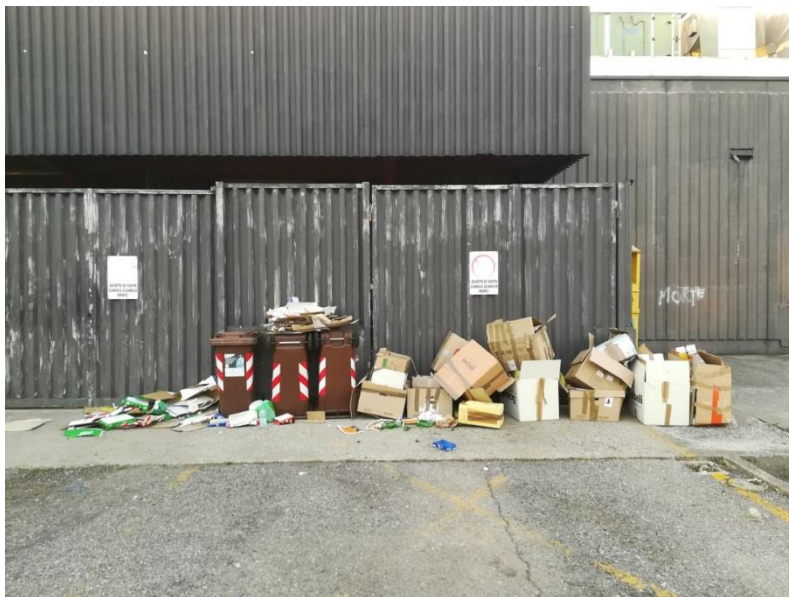
Il Consigliere Guido Sartori ha messo a conoscenza della relazione sui parchi e ha chiesto che venga pulita l'area lato est del "punto risparmio", di cui si allega la fotografia.

Esauriti i punti relativi ad Ambiente ed ecologia, vista presenza del Consigliere Gobbi, referente del gruppo di lavoro sulla viabilità,

Alberto Zaina chiede il posizionamento di panettoni di cemento all'uscita dei civici 29-31 di via Gadola

Il Consigliere Guido Sartori, mostrando le foto scattate sabato 30 marzo, in occasione dell'ultima partita del Brescia, chiede l'intervento dei Vigili urbani perché venga sanzionato il parcheggio selvaggio praticato da chi si reca allo stadio, con grave nocimento della vivibilità del quartiere e della sicurezza dei pedoni. S'incarica il Consigliere Cavalli di trasmettere la richiesta di intervento al Presidente del Consiglio di quartiere.

Non essendovi altre segnalazioni/proposte/richieste, il Gruppo dichiara chiusa la seduta alle ore 23.00.



VERBALE GRUPPO 'QUARTIERE ACCOGLIENTE'
c/o Centro sociale via Casazza 46
martedì 16 aprile 2019

PRESENTI ALLA RIUNIONE:

- Consiglio di quartiere: Cò Alessia, Gobetto Gloria
- Comunità Hebron: Suor Doriana, Cristina
- Centro Sociale 1: dr. Spada
- Associazione Pensionati: Veronica
- Comitato Genitori Primaria: Balzanini Beatrice, Gorgone Elena
- Comitato Genitori media "Lana": Grazia Compagnoni
- Gruppo ANTEAS, trasporto anziani: Giuseppe Fadabini
- G.S.O. Oratorio: Venturelli, Berra
- Biblioteca di Casazza: Anna Rota

APERTURA AMBULATORIO MEDICO

Gobetto informa dei contatti positivi con dott.ssa Portone e dott. Kader, entrambi disponibili a spostarsi nel quartiere. Lo scoglio resta reperire una sede adatta: ALER non può più affittare alloggi destinati alla libera professione, quindi l'unica soluzione possibile è utilizzare lo spazio al Centro sociale occupato solo una mattina alla settimana dalla Croce Rossa, purché ATS lo ritenga adeguato ai requisiti regionali previsti per un ambulatorio medico.

Il giorno 24 aprile p.v. il CdQ è stato convocato da ATS, insieme ad altri tre Consigli che condividono la stessa emergenza, per un confronto sul problema.

INIZIATIVE 'CASAZZA SOLIDALE'

Le proposte vengono ampliate con l'aggiunta di una camminata serale tutti i lunedì ore 19,00/20,00 con ritrovo all'edicola di Alessia che accompagnerà il gruppo.

Gobetto propone di trasformare ogni tanto la camminata in 'plogging', una disciplina nata in Svezia che sta prendendo piede in tutto il mondo e che prevede di pulire il quartiere da carte e plastica mentre si fa jogging. Chiederà il coinvolgimento del gruppo ambiente che potrebbe essere interessato.

L'associazione Slow time si offre di organizzare visite guidate in centro per l'ultimo sabato di giugno, luglio, agosto e settembre per gruppi di max 12/13 persone. Affinché l'esperienza sia realmente inclusiva, ai gruppi parteciperanno 2 o 3 ospiti della Hebron con accompagnatore insieme agli abitanti del quartiere che si iscriveranno.

Il punto d'ascolto del giovedì mattina viene potenziato attraverso il numero 333 8252993 attivo dal lunedì al venerdì ore 9/12 e 14/16.

Si definisce la ristampa mensile del volantino, aggiornandolo di volta in volta con il calendario delle iniziative. Questo il mese di maggio:

4 maggio: coro clandestino - teatro oratorio ore 15

4/5 " finali campionato CSI

7 gruppo di lettura - biblioteca ore 18

7 consiglio di quartiere - centro sociale ore 20,30

10 festa di primavera scuola primaria - oratorio

14 lettura, musica e poesia - centro sociale ore 20,30

30, 31 maggio 1 e 2 giugno palio delle contrade

INIZIATIVE PER L'INTEGRAZIONE

Prendendo spunto dalla richiesta emersa in Assemblea di 'educare' i residenti stranieri affinché si adeguino alle nostre abitudini e regole di convivenza, si pensa di coinvolgere le mamme straniere con corsi di alfabetizzazione, cucito, cucina, educazione civica, ecc.

E' fondamentale trovare uno spazio adeguato e confrontarsi con le realtà che hanno attivato iniziative di questo genere.

PROGETTI HEBRON

Doriana espone il progetto 'Quartiere accessibile' che impegnerà gli ospiti della Comunità in una mappatura delle barriere architettoniche (e non solo) presenti nel quartiere: marciapiedi, passaggi pedonali, accesso alle strutture pubbliche ed ai negozi. Riguardo a questi ultimi verrà valutata anche la disponibilità degli esercenti a rapportarsi correttamente con tutti i tipi di disabilità (motoria, cognitiva e della comunicazione). A conclusione della mappatura, verrà applicato a tutti i locali un adesivo, studiato dagli ospiti della Comunità, che ne indichi il grado di accessibilità e sarà allestita una mostra su quanto elaborato nel progetto al 'Musil' di via del Manestro.

I presenti chiedono che la mappatura copra tutto il territorio compreso nei confini del quartiere Casazza, compreso il complesso 'Futura' e la zona della fermata Metro 'Prealpino'.

In merito al progetto 'Curattiva' (che vede tra gli enti promotori l'Associazione Operazione Mamré insieme ad Ass. Comunità Mamré, Ass. Amici di Raphaël, Cooperativa Raphaël e Fondazione Laudato Sì), Doriana precisa che la Comunità Hebron è sede del laboratorio 'Antenne sintonizzate' che si occupa della diffusione e promozione della CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) ed che ha curato l'evento 'Gaia - la supereroina chiacchierina', a conclusione del quale sono stati distribuiti in alcuni esercizi commerciali, individuati anche con l'aiuto degli ospiti di Hebron, dei kit contenenti una vetrofania e delle schede, utili a chi non conosce la lingua o ha patologie/problematiche che impediscono l'uso della parola (vedi allegato).

L'unico negozio selezionato nel nostro quartiere è la pasticceria 'Vanilla'.

PROPOSTA 'GIROTONDO INTORNO AL PARCO'

Gobetto spiega che si tratta di un progetto per coinvolgere tutte le realtà di 'Casazza solidale' ed in primis i bimbi delle nostre scuole materna ed elementare sulla situazione di degrado dei nostri parchi, di cui si sta occupando il CdQ.

Propone di presentare una lettera aperta dei bimbi al Sindaco che segnali i problemi del parco (giochi rotti, fatiscenti e pericolosi) utilizzando stampa, radio e tv locali come cassa di risonanza.

Spiega che l'intento è di creare momenti di partecipazione civica e collettiva in difesa di un bene comune per cercare di prevenire atti di vandalismo e di maleducazione.

Per l'iniziativa si individua la data di metà giugno con il coinvolgimento del GREST.

RICHIESTE AL CdQ

- Per rendere più efficiente il servizio offerto dal 'punto di ascolto', si richiede l'estensione wi-fi della Biblioteca anche alla saletta dei sindacati.

- la Biblioteca chiede di sollecitare il Comune in merito all'installazione di una tenda parasole per la terrazza, in modo da renderla fruibile all'utenza anche nella stagione estiva.

ALLEGATO 3: RELAZIONE INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE

Brescia, 8 aprile 2019

Incontro con il Comandante della Polizia Locale a seguito della segnalazioni di episodi di spaccio al parco e problemi di viabilità durante le partite del Brescia Calcio

Presenti:

Per la Polizia Locale

- Comandante, Roberto Novelli
- Responsabile servizio unità territoriali, Davide Pedretti

Per il Consiglio di Quartiere

- Luca Pomarici
- Vittorio Gobbi
- Mara Berardelli
- Guido Sartori

PARCO:

Il Comandante premette che i problemi riscontrati a Casazza sono gli stessi degli altri parchi cittadini solitamente poco frequentati.

Idea che si discosta però dal “parco familiare” con affluenza elevata che riscontriamo spesso.

Il controllo del territorio é demandato al distaccamento di San Polo, la zona nord è divisa in due comparti e 1 pattuglia è sempre presente.

I personaggi presenti oggi a Casazza ed al Castelli frequentavano prima il centro storico. Sono forse stati favoriti dalla presenza della metropolitana che agevola i loro spostamenti?

Tre azioni suggerite:

- Recintare il parco
 - Parco Tarello e 4 stagioni (via Collebeato) hanno risolto i problemi di spaccio, vandalismo e picnic
- Installare telecamere sui confini/zone calde
 - Ad esempio al Centro Sociale ma escludendo gli interni del parco in quanto gli alberi offuscherebbero la visuale
- Chiamare il numero 03045001 per richieste di intervento
 - Le pattuglie non possono infatti essere presenti sempre per prevenire, le risorse a disposizione sono limitate.

STADIO

- La Polizia Locale può intervenire limitatamente, secondo le ordinanze della Questura
 - In primis é necessario garantire la sicurezza e l'ordine pubblico per cui eventuali richieste di intervento per auto da spostare/multe possono essere eseguite solo se garantito il rispetto degli ordini del Questore.

- È già capitato di non poter intervenire per una richiesta riferita a 54 auto in divieto di sosta dall'altra parte della città perché gli agenti avrebbero lasciato scoperto un'area della zona rossa dello stadio.
- A Casazza c'è stato un episodio in cui il carroattrezzi non sia riuscito ad entrare nella via. Sono state perciò comminate solo le multe.
- La chiusura delle strade avviene 6 ore prima della partita e questo impegna tutte le pattuglie
- In occasione di alcune partite vengono chiuse anche le fermate della metropolitana, questo rende difficile l'incentivazione all'uso del trasporto pubblico.
- Il problema peggiorerà con la serie A
 - Sono stati ridotti i parcheggi, vedasi area ex IDRA con 1000 posti ora sostituiti dal centro commerciale
 - Aumenteranno i tifosi

Azioni suggerite:

Chiedere incontro con il Sindaco

Intenzioni future:

Intervenire nelle situazioni di maggior gravità

Riflessioni finali a seguito dell'incontro:

Occorre chiedere tramite il Sindaco un incontro con il Questore per essere inseriti nella zona rossa dello stadio